



Or.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE TRASPORTI

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.sindacatoorsa.it

E-mail: sg.orsatrasporti@sindacatoorsa.it

Roma, 18 febbraio 2011
Prot. 42/S.G./Or.S.A.

Trenitalia S.p.A.
Amministratore Delegato
Ing. Vincenzo Soprano

Trenitalia S.p.A.
Direzione Risorse Umane e Organizzazione
Dott. Luciano Stocchi

p.c. F.S. S.p.A.
Direttore Centrale RUO
Dott. Domenico Braccialarghe

Oggetto: Turni individuali per il personale dei treni.

Ci viene segnalato che in questi giorni sono stati avviati o sono in fase di avvio i turni individuali per il personale di bordo e di macchina anche nella regione Sardegna.

In proposito, vogliamo ricordare che con lettere del 09/08/2010, dell'1/10/2010 e del 27/10/2010 (Protocolli 137, 151 e 174/S.G./Or.S.A.), la scrivente O.S. ha denunciato che tale sistema di turnazione viola palesemente quanto convenuto ai punti 4.2.2 lettera e) e 4.2.4 lettera a) dell'art. 2 del Contratto Aziendale; viola altresì le procedure negoziali per la compilazione dei turni di servizio del personale dei treni (art. 22 punto 2.14 del CCNL e art. 14 punto 2.8 del Contratto Aziendale).

Premesso quanto sopra, si diffida la società dal persistere nella condotta indicata e si sollecita il ripristino dei turni collettivi così come previsto contrattualmente.

Con la presente comunicazione si richiede un incontro ai sensi del punto 4.1 dell'art. 2 del Contratto Aziendale.

Il Segretario Generale
(Armando Romeo)



Segreterie Regionali Sardegna

RSU 75 Bordo e Condotta

COMUNICATO STAMPA

Con il presente comunicato vogliamo spiegare ciò che sta succedendo nel trasporto ferroviario in Sardegna perché è assolutamente necessario che l'opinione pubblica abbia un quadro chiaro della situazione.

Quanto affermato dalle ferrovie nel comunicato stampa apparso sul sito aziendale e sulla stampa locale, riguardo alle motivazioni delle soppressioni dei treni è TOTALMENTE FALSO.

Il personale di Bordo sta lavorando secondo le regole previste dal contratto, non vi è alcun irrigidimento, contrattualmente non esiste alcun obbligo di fare straordinario e il personale ha diritto di decidere se farlo o meno; il fatto che il personale, nell'ottica delle regole vigenti, si sia sempre prestato con spirito di collaborazione fa forse venir meno il dovere aziendale di disporre del personale necessario a garantire il miglior servizio possibile?

Se l'azienda decide di stravolgere le regole, le prassi e rompere gli equilibri che hanno sinora garantito la collaborazione del personale, introducendo un sistema che gli stravolge la vita per risparmiare praticamente NULLA, il personale dovrebbe stare zitto e pedalare?

Affermare che vi è un picco di assenteismo è una vergogna e un'offesa, soprattutto nei confronti di categorie di lavoratori (come i Capitreno e i Macchinisti) che hanno tra i più bassi indici di assenteismo per malattia o altre cause, il vero assenteismo è quello dei 10 Capitreno che mancano in organico (12%) per pensionamento e altre utilizzazioni, che Trenitalia non ha ancora deciso di sostituire, sfidiamo l'azienda a dimostrare il contrario.

Per quanto riguarda la "*firma a livello nazionale delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative*" si fa presente che su un totale di 240 lavoratori Sardi che devono subire le ricadute dell'accordo (160 Macchinisti e 80 Capitreno), queste quattro O.S. tutte insieme non rappresentano nemmeno il 20% lavoratori.

Quanto dichiarato in merito ai nuovi turni di servizio è falso, così come è falso il fatto che siano stati concordati a livello nazionale, ciò che è stato concordato con le quattro segreterie nazionali è di usare la Sardegna come terra di sperimentazione, senza minimamente tener conto delle ricadute sui lavoratori che lo devono applicare e senza tener conto che quei lavoratori hanno scioperato più di una volta contro questo accordo.

La verità è che Trenitalia, incurante della precaria situazione della Sardegna, incurante dei pesantissimi disagi che i viaggiatori Sardi hanno dovuto subire nei mesi di dicembre e gennaio, per le note vicende degli appalti ferroviari (disagi per i quali Trenitalia è maggiormente responsabile), decide a Roma, con la compiacenza delle quattro segreterie nazionali, di usare per l'ennesima volta la Sardegna come cavia da esperimento, per introdurre un sistema di informatizzazione dei turni che non rispetta le regole contrattuali (nemmeno quanto sottoscritto dalle quattro O.S.), che crea pesanti disagi e notevoli incertezze al personale e una forte discriminazione tra lavoratori.

Tale sistema non ottimizza un bel niente e non fa recuperare produttività se non stravolgendo quelle che sono le regole e le prassi consolidate di utilizzo del personale, tanto è vero che, guarda caso, se il personale non si presta a fare lo straordinario i servizi restano scoperti; dov'è il recupero di produttività?

La faciloneria con cui Trenitalia sostituisce i treni con i bus, scaricando le colpe sui lavoratori anziché assumersi pubblicamente le responsabilità delle proprie scelte ci lascia sconcertati e ci preoccupa molto; non vorremmo (e in questo senso facciamo un appello alle Istituzioni Regionali) che questo faccia parte di una strategia aziendale, mirata a ridurre all'osso l'offerta per i cittadini Sardi.

**FS, SARDEGNA: DA OGGI PARTE DEI TRENI EFFETTUATI CON
AUTOBUS SOSTITUTIVI**

- **le cancellazioni causate da una forma di protesta sindacale**
- **autosostituzioni per garantire la mobilità dei pendolari**

Cagliari, 16 febbraio 2011

Da oggi una parte dei treni circolanti in Sardegna sarà effettuato con autobus sostitutivi: 20 treni sui 168 programmati in orario.

La situazione è scaturita, a seguito di un irrigidimento del personale di bordo a causa di un picco di assenteismo e per il rifiuto, da parte dei Capi Treno, di svolgere prestazioni straordinarie dopo l'entrata in vigore, lo scorso 13 febbraio, dei nuovi turni di lavoro.

I nuovi turni di servizio, peraltro annunciati con debito anticipo e concordati a livello nazionale con le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, tendono a ottimizzare l'utilizzazione delle risorse disponibili e a recuperare quindi produttività, nel rispetto dei limiti di utilizzazione fissati dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

La Direzione Regionale Sardegna di Trenitalia informa che tale situazione potrà protrarsi anche nei prossimi giorni. In ogni caso tutti i treni cancellati saranno sostituiti con autobus, in modo da garantire la mobilità dei pendolari.

Informazioni di dettaglio sui treni effettuati con autobus sono consultabili sui pannelli informativi delle stazioni e nelle biglietterie.

Divisione Passeggeri Regionale
Risorse Umane PR Centro
Il Responsabile

RUPR.C/2011

Segreteria Regionale

FAST FERROVIE
ORSA
RSU n.75

Loro Sedi

Roma, 16 febbraio 2011

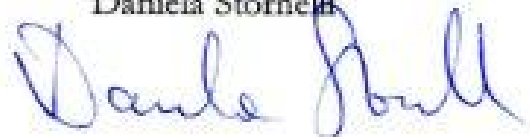
Oggetto: Progetto I.V.U. Rail. Turni individuali PdB e P.d.C.

Procedure di raffreddamento, ai sensi dell'art.2 legge 146/90 modificata ed integrata dalla legge 83/00.

In merito all'oggetto codesta O.O.S. sono convocate il giorno 3 marzo p.v. ore 11.30 presso la sala riunioni della DPR.

Cordiali saluti

Daniela Stornelli





Segreterie Regionali Sardegna

RSU 75 Bordo e Condotta

TRENITALIA S.p.A.

Spett.le

**Responsabile
Risorse Umane P.R. Centro**
Piazza della croce Rossa, 1
Dott. ssa Daniela Stornelli
ROMA

Spett.le

Direzione Regionale Sardegna
Ing. Sandro Tola
CAGLIARI

Spett.le

Responsabile S.O. Produzione
Ing. Pasqualino Cabizza
CAGLIARI

Spett.le

Commissione di Garanzia L.146/90
Fax 0694539680 - 0694539670

p.c.

**Osservatorio sui conflitti sindacali
nel settore dei trasporti**
Piazza della croce Rossa, 1
ROMA
Fax 0644234159

p.c.

Sig. Prefetto
CAGLIARI
Fax 070653798

Cagliari 11 febbraio 2011

Oggetto: Progetto I.V.U. Rail – Turni individuali P.d.C. e P.d.B.

Le scriventi, a seguito delle riunioni del 10 e 11 febbraio (turni P.d.B e P.d.C.) e in riferimento ai relativi verbali di incontro, diffidano codesta società dal mandare in vigore il progetto turni individuali, richiamando la stessa all'obbligo di rispettare rigorosamente le norme contrattuali vigenti in materia di turni e relazioni sindacali.



Segreterie Regionali Sardegna

RSU 75 Bordo e Condotta

Il progetto I.V.U. Rail – Turni individuali (non condiviso dalle scriventi O.S. a livello nazionale), come già evidenziato durante i suddetti incontri, si pone totalmente al di fuori delle suddette regole.

Inoltre, da una prima disamina dei turni del P.d.B. (unici ad oggi presentati peraltro senza i parametri di utilizzo) appare evidente che il progetto I.V.U. Rail introduce una chiara disparità di trattamento, sia per quanto riguarda la distribuzione dei carichi di lavoro sia per quanto riguarda l'aspetto retributivo, ciò si pone in netto contrasto con le norme di legge vigenti (es. legge 20 maggio 1970 n. 300), a tal proposito le scriventi si riservano le opportune azioni di tutela di tutti i lavoratori interessati.

La presente vale come formale apertura delle procedure di raffreddamento e conciliazione ai sensi dell'art. 2 comma 2 L. 146/90 così come modificata e integrata dalla L. 83/2000.

Distinti saluti.

ORSA Ferrovie

FAST Ferrovie

RSU 75 Bordo e Condotta

Segreterie Regionali Sardegna

RSU 75 Bordo e Condotta

TRENITALIA S.p.A.

Spett.le

**Responsabile
Risorse Umane P.R. Centro**
Piazza della croce Rossa, 1
Dott. ssa Daniela Stornelli
ROMA

Spett.le

Direzione Regionale Sardegna
Ing. Sandro Tola
CAGLIARI

Spett.le

Responsabile S.O. Produzione
Ing. Pasqualino Cabizza
CAGLIARI

Spett.le

Commissione di Garanzia L.146/90
Fax 0694539680 - 0694539670

p.c.

**Osservatorio sui conflitti sindacali
nel settore dei trasporti**
Piazza della croce Rossa, 1
ROMA
Fax 0644234159

p.c.

Sig. Prefetto
CAGLIARI
Fax 070653798

Cagliari 17 febbraio 2011

Oggetto: Progetto I.V.U. Rail – Turni individuali P.d.C. e P.d.B. – Procedure di raffreddamento e convocazione del 03 marzo 2011.

Le scriventi, prendono atto che codesta società, a seguito delle procedure di raffreddamento e conciliazione di cui all'oggetto, aperte in data 11 febbraio 2011, ha inviato convocazione in data 16 febbraio 2011 per il giorno 03 marzo 2011.

In relazione ai contenuti dell'accordo del 18 aprile 2001, sulle procedure di raffreddamento e conciliazione delle controversie collettive, le scriventi O.S. ritengono espletata la fase delle suddette procedure, in considerazione del fatto che la codesta società non ha ottemperato alla convocazione nei termini previsti.



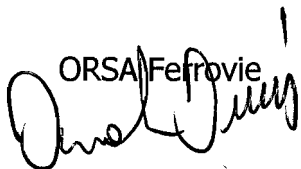
Segreterie Regionali Sardegna

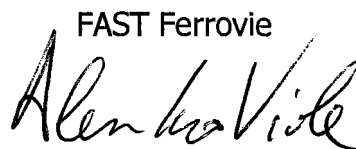
RSU 75 Bordo e Condotta

Per quanto sopra e considerato che codesta società anziché cercare di dirimere la controversia inasprisce le motivazioni della stessa, programmando per il giorno 20 febbraio 2011 l'entrata in vigore anche dei turni dei macchinisti senza che sia stata espletata la fase informativa prevista (in spregio alle regole contrattuali), pianificando una serie di soppressioni di treni e sostituzioni degli stessi con servizio bus e modificando giorno per giorno i turni assegnati ai capitreno in funzione delle soppressioni stesse (in spregio alle regole contrattuali), le scriventi, nel diffidare codesta società dal continuare a porre in essere tali azioni unilaterali, dichiarano che le suddette procure sono da considerarsi esperite con esito negativo.

Pertanto si riservano fin da ora di dichiarare lo sciopero del personale interessato in data che sarà successivamente comunicata.

Distinti saluti.

ORSA Ferrovie


FAST Ferrovie


RSU 75 Bordo e Condotta
